

Il punto sulla pandemia secondo AIE (20 Dicembre 2021)

- L'incidenza settimanale a livello nazionale (vedi il report del sistema MADE) è ancora in crescita e nella settimana 50/2021 ha raggiunto il valore di **280 nuove infezioni per 100.000**.
- L'indice di replicazione diagnostica **R_{Dt}** a 7 giorni (calcolato il 9 Dicembre) è in netto aumento con un valore di **1,40**. Le proiezioni sono quindi in favore di un ulteriore aumento del numero dei casi a livello nazionale.
- La media settimanale dei nuovi ricoveri in Terapia Intensiva è ancora aumentata del 23% rispetto a quello della settimana precedente.
- Dalle elaborazioni MADE tutte le regioni tranne la PA di Bolzano hanno valori puntuali di R_{Dt} superiori all'unità che confermano la tendenza all'aumento. Il Veneto e PA Bolzano presentano ancora i valori di incidenza non standardizzati per età maggiori (543, 456 casi per 100.000 rispettivamente).
- I dati della settimana 49/2021 per età delle aree che partecipano alla sorveglianza AIE indicano ancora tassi di incidenza in crescita in tutte le età. Il tasso più elevato è ancora tra i bambini tra i 6 e i 10 anni di età. Il tasso standardizzato per età più elevato è nella regione Veneto che ha avuto un incremento continuo per tutto il mese di novembre.
- Le curve epidemiche per stato vaccinale indicano il contributo relativo delle persone non vaccinate all'attuale fase della pandemia e la differenza rispetto alle persone vaccinate. La distanza tra le due curve epidemiche sta aumentando, per tutte età. Durante l'estate, il tasso di incidenza delle infezioni tra i non vaccinati è stato 6 volte più elevato rispetto ai vaccinati. Il valore del rapporto tra le incidenze è andato diminuendo e attualmente è circa 3, indicando che anche in questa fase pandemica i non vaccinati si contagiano 3 volte di più rispetto ai non vaccinati.
- Le curve epidemiche per stato vaccinale ed età indicano il massimo vantaggio per i vaccinati nel gruppo 11-18 anni (presumibilmente perché vaccinato più di recente) e nel gruppo 80-89, a cui è offerta per primo la somministrazione della terza dose di vaccino.
- Nella settimana 50 la media settimanale dei decessi è cresciuta del 32%, rispetto alla settimana precedente, ma il numero di decessi nelle ultime 4 settimane non è allineato con le variazioni di incidenza per il diverso contributo dei soggetti vaccinati e non vaccinati. E' necessario caratterizzare le persone con esito fatale per identificare ulteriori aree di intervento.

Fonte dei dati:

- Protezione Civile con elaborazione sistema MADE
<https://www.ep.epiprev.it/page/made-cruscotto-di-monitoraggio-covid-19>
- Sistema di Sorveglianza 12 regioni e P.A. Trento, dati raccolti direttamente da AIE in collaborazione con Regioni e PA. <https://www.scienzainrete.it/dashboard-eta/>

Il calcolo dell'indice di replicazione diagnostica, disponibile su MADE, fornisce indicazioni circa l'accelerazione o meno dell'incidenza, è aggiornato quotidianamente e quello qui citato è basato sui dati al 16 Dicembre 2021. Tale sistema fornisce anche una previsione della evoluzione epidemica a 14 gg.